



Cura d'urto per l'orologio ad acqua del Pincio

SARANNO i giovani talenti della scuola Elis ad occuparsi dell'ora esatta dello storico Orologio ad Acqua del Pincio. Il Comune ha affidato il prestigioso compito alla scuola che da 25 anni forma maestri orologiai e gioiellieri. L'annuncio ufficiale lunedì 9 nel corso dell'inaugurazione della mostra «L'ora e l'oro» nei locali della galleria d'arte L'Agostiniana di Piazza del Popolo. L'orologio ad Acqua del Pincio è uno dei monumenti simbolo di Roma, particolarmente affascinante per i suoi meccanismi ad acqua. Fu costruito da padre Giovanni Embriaco, domenicano, superiore della chiesa di Santa Maria sopra Minerva e fu presentato all'Esposizione di Parigi nel 1867, riscuotendo l'ammirazione generale. Venne collocato in mezzo ad un laghetto artificiale, ideato dall'architetto Ersch. Nel meccanismo dell'orologio l'acqua riempie alternativamente due bacinelle dando impulso al pendolo e attivando le suonerie. I meccanismi, attualmente in riparazione nella scuola Elis, sono eleganti e si prestano ad una sperimentazione didattica che unirà la tecnica allo studio della storia. Il restauro segna l'inizio di un impegno dell'Elis per riattivare altri orologi storici della città di Roma. Nel corso della mostra si svolgeranno incontri sugli orologi e sull'arte orafa con gli esperti del settore. Coopererà all'iniziativa l'Università e Nobil Collegio di Sant'Eligio, la più antica associazione degli orefici, gioiellieri, argentieri romani, fondata nel 1509.

IL TEMPO

LE CONFERENZE A TEMA

"AMORE AMARE"